

VERBALE RIUNIONE DEL COMITATO GENITORI LICEO GINNASIO GIOVANNI BERCHET DI MILANO

Il giorno 27 Febbraio 2010 alle ore 10.30 si riunisce presso l'Aula Magna del Liceo Ginnasio Giovanni Berchet in Milano Via della Commenda 26 il COMITATO GENITORI del Liceo Ginnasio Giovanni Berchet convocato con la circolare n.142 del 22.2.2010 e chiamato a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Pianificazione attività del Comitato – esame proposte
(a. corsi di Educazione alla affettività e sessualità, b. iniziative per l'orientamento su scelta post diploma, c. Convegno sui nuovi modelli di comunicazione, interpretazione ed espressione del pensiero)
2. Centenario del liceo – aggiornamenti
3. Discussione su eventuali modifiche Statuto del Comitato
4. Varie ed eventuali

Sono presenti n.18 genitori rappresentanti di classe e n.8 genitori come da elenchi che allegati al presente verbale ne costituiscono parte integrante.

Il presidente del Comitato, Isidoro Di Giovanni, con il consenso unanime dei presenti, assume la presidenza della riunione e chiama la Signora Luciana Patella a coadiuvarlo, con funzioni di segretario, per la redazione del presente verbale.

Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione e delle presenze, dichiara aperta la riunione.

Sul primo punto all'ordine del giorno l'assemblea delibera all'unanimità che le proposte di iniziative che saranno presentate nel corso della riunione saranno in questa sede brevemente discusse e, se ritenute di interesse del Comitato, affidate all'esame di Commissioni nominate *ad hoc*. In occasione delle prossime riunioni, le Commissioni riferiranno al Comitato i risultati dell'attività svolta e, se del caso, sottoporranno alla discussione e alla approvazione progetti dettagliati della attività da svolgere.

Il Presidente prende quindi la parola per esporre brevemente le proposte formulate dai genitori:

a. Corsi di Educazione alla affettività e sessualità

Alcuni genitori hanno fatto presente la scarsa adesione ai Corsi proposti nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola. Dall'indagine svolta presso la dirigenza, si è potuto appurare che solo una I classe ha aderito all'iniziativa.

Da più parti si è sostenuto che le ragioni di tale situazione siano riconducibili al fatto che una componente dei genitori (e, si dice, anche una parte degli insegnanti) abbia manifestato le proprie riserve sull'opportunità di affidare, in una scuola pubblica, la gestione dei corsi ad una organizzazione fortemente connotata sotto il profilo religioso e ideologico (CAMEN Centro Ambrosiano Metodi Naturali). Da tali premesse alcuni genitori prendono spunto per proporre che sia il Comitato ad attivarsi per ricercare nel territorio altre organizzazioni non necessariamente connotate ideologicamente ma professionalmente altrettanto valide ed idonee alla gestione dei corsi. Organizzazioni le cui proposte possano essere poste al vaglio di alunni e genitori esclusivamente sulla base dei contenuti e della professionalità.

Segue una breve discussione al termine della quale, ribadita l'utilità dei corsi in questione, precisato che il Comitato non è chiamato oggi ad esprimere giudizi sulla qualità e sulla professionalità dei corsi proposti da CAMEN ma solamente a prendere atto della esistenza di resistenze oggettive determinanti la scarsa adesione delle classi e a prendere atto della mancanza in passato di alternative concrete tra le quali operare una scelta ponderata, all'unanimità delibera di costituire una Commissione con il mandato di ricercare ed individuare nel territorio enti pubblici o privati muniti di organizzazione e professionalità idonee a gestire i corsi in questione. La Commissione ha altresì mandato di contattare gli enti individuati indagando sulla disponibilità, sulla tipologia e sui costi dei corsi proposti. Sono chiamati a far parte della Commissione le Signore Silvia Mascheroni, Susanna Gambacciani e Ersilia Monti che dichiarano di accettare l'incarico.

b. iniziative per l'orientamento su scelta post diploma

Dopo breve discussione il Comitato all'unanimità delibera di costituire un Commissione di studio sulle possibili iniziative tese ad aiutare i maturandi e gli studenti delle seconde classi ad orientarsi nella scelta del percorso di istruzione post diploma. Le iniziative dovranno idealmente porsi come alternative alle tante già utilmente organizzate dalla scuola e dalle università. Sono chiamati a far parte della Commissione i Signori Rita Palumbo, Luca Zucchelli, Andrea Abbà, Anna Antola e Silvia Mascheroni.

c. Convegno sui nuovi modelli di comunicazione, interpretazione ed espressione del pensiero

Alcuni genitori, traendo spunto anche dal parere espresso da diversi professori in sede di consiglio di classe e dei colloqui individuali, pongono l'attenzione su un fenomeno che accomuna le attuali generazioni degli studenti e che trascende la situazione di questo Istituto per interessare gli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado: una generale media difficoltà (o diversità rispetto alla esperienza di noi genitori) dei ragazzi nella assimilazione, interpretazione ed espressione verbale e scritta del pensiero.

L'opinione di alcuni imputa tali difficoltà al contesto sociale e ambientale, altri parlano della difficoltà della scuola ad adattarsi ai cambiamenti della società. L'idea, proposta dalla Signora Rita Palumbo, genitore IB, sarebbe quella di organizzare un convegno, una conferenza o una tavola rotonda invitando degli esperti a discutere il tema.

L'iniziativa potrebbe forse inserirsi all'interno delle iniziative per il centenario al fine di dare una lettura anche sul futuro della vita del Liceo e non solo per commemorare il passato.

Segue una breve discussione, nel corso della quale emerge da una parte il dubbio sull'attinenza del tema alle competenze e ai compiti del Comitato e dall'altra la necessità, prima di assumere decisioni, di meglio approfondire un argomento tanto complesso.

Il Comitato chiede quindi ai genitori interessati di mettere in comune le fonti e i documenti in loro possesso e rinvia ogni decisione alle prossime riunioni.

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Presidente riferisce su quanto emerso nel corso dell'ultima riunione della Commissione per il Centenario, riunione alla quale è stato inviato ad assistere e nel corso del quale sono stati approfonditi i temi a questa assemblea anticipati dal Prof. Badini. Per quanto riguarda la collaborazione richiesta ai genitori, la scuola ha precisato che coloro che vorranno collaborare alla stesura in formato informatico degli elenchi degli studenti potranno farlo, secondo le loro personali disponibilità di tempo, senza le limitazioni inizialmente poste, prendendo direttamente contatto con la Professoressa Susanna Federici (susanna.federici@liceoberchet.it).

Sul terzo punto all'ordine del giorno il Comitato all'unanimità da mandato al Presidente di predisporre, previa raccolta dei suggerimenti dei genitori interessati, una bozza di Statuto da sottoporre alla discussione e approvazione in occasione delle prossime riunioni.

Varie ed eventuali

a. Viene quindi data la parola ai rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto che riferiscono all'assemblea sull'ultimo consiglio tenuto il 16/02/2010

“Il Consiglio verteva unicamente sull'approvazione del Piano economico 2010.

A causa di omessi pagamenti da parte del Ministero del Tesoro/Pubblica Istruzione dal 2003 al 2009 il Liceo Berchet non ha incassato 232.000 euro circa. Questi soldi si riferiscono ai costi sostenuti dalla scuola per il pagamento degli insegnanti che hanno svolto lavoro straordinario, presenza agli esami di Stato, prestazioni diversificate....etc.

Tutti i professori sono stati remunerati con i fondi che la scuola incassa dalle rette annuali, richieste agli alunni e che anno dopo anno riducono sempre più la capacità di spesa del Liceo per far fronte anche alle spese ordinarie di manutenzione o acquisto materiale economico.

Il fatto grave è che con una Circolare del Ministero dell'Istruzione lo Stato ha distolto dalle entrate correnti delle Scuole quei pagamenti arretrati, obbligando le amministrazioni scolastiche a gestire quei fondi in un “allegato Z” che potrebbe diventare una “ stanza di non ritorno”.

La mancata delibera del Piano 2010 avrebbe portato al commissariamento della scuola stessa.

Per ovviare a questa situazione, che avrebbe ingessato l'operatività del Liceo, il Consiglio di Istituto ha deciso di votare all'unanimità il Piano Economico 2010 contro la stesura di una lettera – come

proposto dal prof. Di Legge – con cui tutti i membri del C.d.I. evidenziano il grave stato di sofferenza del Liceo Berchet a causa degli omessi introiti. La lettera è stata indirizzata al Direttore generale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nella pratica, tale situazione economica determinerà l'impossibilità di aggiornamento delle strutture, come i laboratori di lingua e di informatica, di realizzare e mantenere un laboratorio di chimica e fisica degno di tale nome, o più semplicemente di avere una scorta decente di fogli A4 e toner per le stampanti, la scorta di lampadine da sostituire dei neon, etc....”

I presenti ringraziano i rappresentanti per l'esauriente esposizione. Segue una breve discussione al termine della quale l'assemblea concorda sulla possibilità che i genitori, direttamente o tramite il Comitato possano offrire un contributo economico per la gestione delle emergenze, magari previa individuazione, di concerto con la scuola, degli interventi più urgenti e dei costi necessari al loro compimento. La assemblea dà quindi mandato al Presidente di prendere contatti con la Dirigenza della scuola per far presente la disponibilità oggi manifestata dal Comitato.

b. A questo punto la Signora Valeria Songa illustra il programma del Corso “Genitori non si nasce: adulti e adolescenti, un rapporto in cambiamento” che si terrà presso i locali della scuola in quattro incontri fissati per il 4, 18 Marzo e 15 e 29 Aprile 2010.

Alle ore 12.45 esaurita la discussione il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario
Luciana Patella

Il Presidente
Isidoro Di Giovanni